

OGGETTO: REVISIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI CUI AL D.LGS. 152/06 E S.M.I. E ALLA L.R. 40/98 E S.M.I.. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO PRELIMINARE (FASE DI SCOPING)

A relazione dell'Assessore Roberto Ronco

PREMESSO CHE

l'art. 197 del D.Lgs 152/06 attribuisce alle province le competenze in materia di programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale;

La LR 24/02 prevede tra le competenze delle province l'adozione dei Programmi Provinciali di Gestione dei Rifiuti, sulla base del Piano Regionale (art. 3 comma a)). Nella stessa legge (art. 6 comma 1) viene indicato che il programma provinciale, raccordato con il piano territoriale di coordinamento, ha l'obiettivo di attuare le indicazioni ed i criteri stabiliti dal piano regionale e di consentire la realizzazione dei dettami dello stesso mediante l'individuazione di concrete ed operative linee di intervento. Il programma provinciale (art. 6 comma 7) è sottoposto ad aggiornamento in seguito alla variazione del piano regionale e, comunque, può essere sottoposto in ogni momento a modificazioni.

Il vigente PPGR della Provincia di Torino è stato approvato con DCP 367482 del 28/11/2006.

Con DGP n. 176-33971 del 15/09/2009 la Provincia di Torino, constatato:

- lo stato di attuazione del PPGR06 – buoni risultati raggiunti relativamente a produzione attesa e raccolta differenziata; criticità nell'attuazione del quadro impiantistico della fase transitoria e della fase a regime (frazione organica, verde e indifferenziato residuo);
- i nodi critici che assumono una valenza strutturale;
- l'articolato e non coerente quadro normativo europeo, nazionale e regionale;

ha deliberato l'avvio della revisione del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti vigente.

CONSIDERATO CHE

la L.R. 40/98 e smi (art. 20 e allegato F), la DGR 9 giugno 2008, n. 12-8931 (Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi) e il D.Lgs 152/06 come modificato dal D.lgs.4/2008 definiscono l'obbligo per gli strumenti di programmazione e pianificazione – quadro di riferimento per scelte territoriali e settoriali – (ed i programmi provinciali di gestione dei rifiuti rientrano fra questi) di essere accompagnati da una Relazione di compatibilità ambientale, all'interno della quale far confluire i risultati delle valutazioni sugli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione del piano su: uomo, fauna, flora, suolo e sottosuolo, acque superficiali e sotterranee, aria, clima, paesaggio, ambiente urbano e rurale, patrimonio storico, artistico e culturale, e sulle loro reciproche interazioni, a garanzia della salvaguardia, tutela e miglioramento dell'ambiente.”

Il procedimento di VAS applicato al Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, integrato con l'iter di approvazione della revisione del PPGR, è costituito dall'insieme delle seguenti fasi:

- Approvazione degli indirizzi programmatici e avvio della revisione del PPGR (DGP 176-33971 del 15/09/2009);
- Fase di scoping – predisposizione da parte dell'autorità procedente del **Documento Tecnico Preliminare** che definisce la portata delle informazioni da inserire nel rapporto ambientale e il

livello di dettaglio delle analisi e delle informazioni ambientali necessarie alla valutazione. Il Documento Tecnico Preliminare è oggetto di consultazione da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, che preliminarmente sono individuati in:

- Regione Piemonte;
- ATO-R;
- Consorzi di Bacino;
- ANCI;
- ARPA;
- ASL.

Il numero dei soggetti competenti in materia ambientale potrà, in accordo con l'Autorità Competente, essere ampliato.

- Redazione da parte dell'autorità procedente del **Rapporto Ambientale** – il documento, che supporta l'intero iter di approvazione del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, descrive e valuta gli impatti significativi determinati dall'attuazione delle scelte definite nel PPGR sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del programma stesso;
- Adozione da parte della Giunta Provinciale della Proposta di Progetto del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica e sua pubblicazione;
- Consultazione dei soggetti istituzionali e del pubblico sulla Proposta di Progetto di Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti;
- fase di **valutazione** – l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, acquisiti e valutati i documenti, osservazioni, obiezioni e suggerimenti al fine di esprimere il proprio parere motivato. L'autorità procedente provvede, ove necessario anche alla revisione del programma alla luce del parere motivato;
- Approvazione del Consiglio Provinciale, su proposta della Giunta Provinciale, del PPGR tenuto conto delle osservazioni e dei pareri motivati e trasmissione alla Regione Piemonte per la definitiva approvazione;
- Il **monitoraggio** assicura il controllo sugli impatti significativi derivanti dall'attuazione del PPGR e verifica il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti nel PPGR, così da individuare tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisti e adottare opportune misure correttive.

L'autorità procedente è la Provincia di Torino, l'autorità competente è la Regione Piemonte.

PRESO ATTO CHE

è stato redatto il documento tecnico preliminare e che, in coerenza con l'iter procedurale sopra richiamato, è necessario trasmetterlo alla Regione Piemonte e ai soggetti competenti in materia ambientale per le necessarie consultazioni e l'acquisizione del successivo parere motivato.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Documento Tecnico Preliminare allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale
- 2) Di trasmettere il documento alla Regione Piemonte e ai soggetti competenti in materia ambientale
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per la Provincia
- 4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti